

APERTURA DI CREDITO A TEMPO DETERMINATO - CONVENZIONE ANTICIPAZIONE SOCIALE LAVORATORI TRATTAMENTO INTEGRAZIONE AL REDDITO

Il presente Foglio Informativo è rivolto a:

Clienti lavoratori dipendenti interessati dai trattamenti di integrazione salariale di cui agli art. da 19 a 22 del DL 18/2020 c.d. "Cura Italia".

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco Desio e della Brianza S.p.A. con sede legale in Desio (MB) via Rovagnati n.1, iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi, R.E.A. n. MB-129094, Codice Fiscale n. 01181770155, P.IVA n. 10537880964, Capitale Sociale € 70.692.590,28, i.v., Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, Iscritta all'Albo delle Banche al cod. ABI n. 3440/5 e Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza, iscritto all'Albo dei Gruppi bancari n. 3440/5 www.bancodesio.it dirmercato@bancodesio.it tel.0362/6131 fax. 0362/488212

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE E DEI SERVIZI

In data 30.3.2020 l'ABI ha sottoscritto una convenzione che consente ai lavoratori sospesi dal lavoro a causa dell'emergenza COVID-19 di ricevere dalle banche un'anticipazione dei trattamenti ordinari di integrazione al reddito e di cassa integrazione in deroga, previsti nel Decreto Legge "Cura-Italia" nelle more del pagamento diretto da parte dell'INPS.

Più precisamente, nella predetta convenzione è stato previsto che l'anticipazione è pari ad un importo forfettario complessivo massimo di 1.400 euro, parametrati a 9 settimane di sospensione a zero ore (ridotto proporzionalmente in caso di durata inferiore), da riproporzionare in caso di rapporto a tempo parziale e in caso di sospensione non a zero ore.

Il prodotto Anticipazione Sociale previsto per l'emergenza Covid-19 prevede la messa a disposizione su conto corrente acceso presso il Banco di una somma di importo massimo di 1.400 euro.

L'anticipazione dell'importo spettante al lavoratore, avverrà tramite l'anticipo del trattamento di integrazione al reddito sul conto corrente ordinario, per un importo forfettario complessivo massimo di 1.400 euro.

L'apertura del credito cesserà con il versamento da parte dell'INPS del trattamento di integrazione salariale; l'apertura di credito non potrà avere durata superiore a 7 mesi.

Una volta ottenuto l'anticipo sul conto corrente, il dipendente e il suo datore di lavoro devono informare tempestivamente la banca stessa circa l'esito della domanda di accesso al trattamento di integrazione salariale per l'emergenza COVID-19.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO**QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO
PER APERTURA DI CREDITO**

Esempio: lavoratore cassa integrazione 9 settimane a tempo pieno: Importo totale del credito € 1.400, a durata determinata (7 mesi, con utilizzo pieno per l'intero periodo).

Accordato	€ 1.400,00
Tasso debitore nominale annuo	0,00%
Spese collegate con l'erogazione del credito	€ 0,00
Costo operazione di erogazione	€ 0,00
Costo operazione di rimborso	€ 0,00
	<i>interessi</i> € 0,00
	<i>oneri</i> € 0,00
	TAEG 0,00%
Importo totale dovuto dal lavoratore (pari alla somma di Importo totale del credito e Costo totale del credito)	1.400,00

FIDI E SCONFINAMENTI**VOCI DI COSTO**

Fidi	Tasso debitore annuo nominale	0,00%
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate entro il limite di fido ordinario	0,00%
	Commissione onnicomprensiva di messa a disposizione di fondi - CMDF - (aliquota trimestrale)	0,00%

interessi di mora	tasso debitore annuo nominale applicato nel caso di ritardo nel pagamento degli interessi debitori	0,00%
--------------------------	--	-------

Spese annue conteggio interessi e competenze	€ 0,00
Spese di scritturazione per ogni operazione	€ 0,00
Altre spese	
Costo invio comunicazione di legge cartaceo	€ 0,00
Costo invio comunicazione di legge on line	€ 0,00

Recesso

Il Cliente può recedere in ogni momento e senza spese dall'apertura di credito concessa dal Banco. In tal caso, deve corrispondere alla Banca tutto quanto dovuto per capitale, entro quindici giorni dalla data di efficacia del recesso. Il recesso è efficace nei confronti del Banco dal momento in cui questa ne riceve comunicazione, tramite modulo sottoscritto in filiale o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Inadempimento e compensazione

In caso di mancato accoglimento della richiesta di integrazione salariale, ovvero allo scadere del termine dei sette mesi qualora non sia intervenuto il pagamento da parte dell'INPS, il Banco potrà richiedere l'importo dell'intero debito relativo all'anticipazione al Cliente che è impegnato ad estinguerlo entro trenta giorni dalla richiesta.

Nel caso in cui non intervenga il pagamento dell'INPS, il Banco provvede a revocare il fido e addebitare il conto corrente azzerando il saldo.

Successivamente si dovrà richiedere l'importo dell'intero debito relativo all'anticipazione al dipendente, il quale dovrà estinguerlo entro 30 giorni dalla richiesta.

A fronte dell'inadempimento del lavoratore, il datore di lavoro, al quale verrà comunicato il saldo a debito del conto corrente dedicato, verserà sul conto corrente gli emolumenti spettanti al lavoratore, anche a titolo di TFR o sue anticipazioni, fino alla concorrenza del debito; negli allegati sono previste inoltre altre modalità di recupero stragiudiziale.

Nei casi di inadempimento del Cliente entro tale termine, la Banca procederà alla compensazione ai sensi dell'art. 1853 c.c. eventuali saldi attivi di pertinenza del Cliente presso la stessa, con le somme come sopra divenute esigibili. In carenza, la Banca comunicherà al datore di lavoro il saldo a debito del conto corrente tecnico dedicato. Resta inteso che in tal caso, a fronte dell'inadempimento del lavoratore, il datore di lavoro verserà su tale conto corrente gli emolumenti spettanti al lavoratore, anche a titolo di TFR o sue anticipazioni, fino alla concorrenza del debito, in base alla preventiva autorizzazione data dal Cliente al proprio datore di lavoro e in via prioritaria rispetto a qualsiasi altro vincolo eventualmente già presente evitando che sia il datore di lavoro a dover regolare i criteri di prevalenza tra i diversi impegni presenti, nei limiti delle disposizioni di legge.

Reclami

Per eventuali contestazioni il Cliente può rivolgersi all'Ufficio Reclami del Banco, Via Rovagnati, 1 20832 Desio (MB), fax.+39.0362.488201, e-mail: reclami@bancodesio.it, PEC: reclami@pec.bancodesio.it., che provvede ad evadere i reclami per iscritto tempestivamente e comunque non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di loro ricezione, ovvero entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta del Banco o non ha ricevuto riscontro dal Banco nel termine sopra previsto, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità indicate nell'apposita guida, che il Banco mette a disposizione della Clientela presso le proprie Filiali o consultabili sul sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it

Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo, potrà presentare istanza al Conciliatore Bancario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR) con le modalità stabilite da detto organismo, disponibili in Filiale o consultabili sul sito www.conciliatorebancario.it

Il Banco e il Cliente concordano che qualora quest'ultimo intendesse avviare, con riferimento al presente contratto, una procedura di risoluzione stragiudiziale delle controversie, ogni contestazione dovrà essere sottoposta in via esclusiva al Conciliatore Bancario e Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia). Resta ferma in ogni caso la facoltà per il Cliente - e/o il Garante- di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) con le modalità sopra descritte

La Guida Pratica all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario, sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet del Banco.